



AVVISO N. 128/2018
selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attribuzione di
n. 1 assegno di ricerca "post dottorale" (categoria B)
presso il Dipartimento di Architettura e Design.

Il Politecnico di Torino intende attribuire n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca: **"Paesaggi archeologici e istanze di conservazione. Dalla valorizzazione in progress alla live restoration"**, di cui alla scheda allegata.

Campo di ricerca:	Architecture
Settore Scientifico Disciplinare:	ICAR/19 – Restauro
Durata assegno:	1 anno
Importo lordo assegno:	Euro 22.000,00 annui lordi.

La domanda di partecipazione alla selezione, *redatta sull'apposito modulo e corredata della documentazione indicata nel bando generale per l'attribuzione di assegni di ricerca*, dovrà essere presentata presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di ricerca – stanza n. 6 – **dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**, ovvero inviata via posta, corriere o tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al n. 0110905919, **entro le ore 16.00 del giorno 09.07.2018**. La data di arrivo sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'ufficio. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine.

La selezione verrà effettuata, per titoli e colloquio, secondo il programma d'esame sotto indicato:

Titolo di studio richiesto per la partecipazione:	Dottorato di ricerca in Beni Architettonici e Paesaggistici, o titolo universitario straniero equivalente.
Campi su cui dovranno vertere i titoli:	- Teoria e storia del restauro; - Metodologie del progetto di conservazione.
Temi del colloquio:	Oltre ai titoli ammessi alla valutazione, la discussione verterà sui temi inerenti il programma di ricerca, con particolare approfondimento degli approcci teorici del restauro e delle analisi metodologiche di lettura dei beni architettonici e paesaggistici attraverso strumenti quali la condivisione, la partecipazione dei cittadini alle politiche di tutela e conservazione e la pubblicizzazione consapevole e sostenibile degli esiti delle ricerche e dei lavori di cantiere. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e per i cittadini stranieri anche di quella italiana.

CALENDARIO DELLE PROVE:

Affissione elenco valutazione titoli:	il 24.07.2018 – ore 12,00 alla bacheca del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino – Torino - Castello del Valentino - Viale Mattioli n. 39.
Colloquio:	il 24.07.2018 – ore 15,00 presso l'Aula Comoli del Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di Torino – Torino – Castello del Valentino - Viale Mattioli n. 39.

**Titoli:**

Sono valutati, purché in settori attinenti a quello per il quale è bandito l'assegno, i seguenti titoli:

- il dottorato di ricerca fino a 10 punti;
- il voto di laurea fino a 5 punti;
- pubblicazioni fino a 15 punti;
- i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero fino a 10 punti;
- lo svolgimento di documentata attività di ricerca (compresa quella effettuata nell'ambito dello svolgimento della tesi di laurea o di dottorato) presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a 20 punti con un massimo di 4 punti all'anno.

Coloro che hanno prodotto domanda dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora su indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Il bando generale per l'attribuzione degli assegni di ricerca, cui si rinvia per gli aspetti procedurali, e il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" sono disponibili su internet al seguente indirizzo: <http://www.swas.polito.it/services/concorsi/>.

Torino, 28 giugno 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Aldo TOMMASIN)
f.to A. TOMMASIN



DENOMINAZIONE PROGRAMMA DI RICERCA: Paesaggi archeologici e istanze di conservazione. Dalla valorizzazione in progress alla live restoration Archaeological landscapes and conservation instances. From enhancement in progress to live restoration
ACRONIMO PROGRAMMA DI RICERCA PAIC
DURATA E DATA DI INIZIO DEL PROGRAMMA DI RICERCA 2 anni dal 01/09/2018 al 31/08/2020
CONTENUTO E FINALITÀ PROGRAMMA DI RICERCA: Il programma di ricerca prevede, in una visione di superamento del tradizionale processo di restauro, di proporre ricerche e interventi che includano la popolazione all'interno dei processi conservativi. Tutto ciò, attraverso una valorizzazione intesa non solo come momento conclusivo rispetto alle operazioni di conservazione, ma come azione in itinere che accompagni l'intervento di restauro. Questo prefigura diverse possibilità, declinabili alle varie scale progettuali (paesaggistiche, urbana, architettonica) e apre alla possibilità di ripensare il cantiere che, non più inteso tradizionalmente, potrebbe impegnare i responsabili a sperimentare sistemi di comunicazione e divulgazione del work in progress. In base al filone di ricerca da me perseguito, i casi applicativi dovranno concentrarsi su aspetti che riguardino edifici abbandonati o allo stato di rudere, prediligendo una visione paesaggistica. The research program aims to propose, in a vision of overcoming the traditional restoration process, intervention programs that include the population within conservative processes. All this, through one valorization understood not only as a conclusive moment with respect to conservation operations, but as an ongoing action that accompanies restoration work. This prefigures several possibilities, declinable to the various design scales and open to the possibility of rethinking the construction site which, no longer traditionally understood, could commit those responsible to experiment with systems of communication and dissemination of the work in progress. According to the research topic pursued by me, and on the basis of some examples relating to our institution, the application cases will have to focus preferentially on aspects that concern abandoned buildings or in a state of ruin, preferring a landscape and systemic vision.
PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'ASSEGNIISTA DI RICERCA All'assegnista sarà richiesto di svolgere attività di: - Costruzione di un apparato teorico-metodologico, in base all'analisi di casi studio; - Elaborazione e comunicazione di report sui casi studio selezionati; - Previsione e progettazione di processi partecipativi e disseminativi nell'ambito della conservazione del patrimonio culturale; - Attività di organizzazione, coordinamento e supervisione di eventuali gruppi di lavoro e di ricerca; - Comunicazione e dialogo con ricercatori, studiosi e figure professionali appartenenti a diverse discipline e con competenze settoriali specifiche, nonché con Pubbliche Amministrazioni e istituzioni educative. A seguito della prima fase di analisi, l'assegnista intraprenderà un'indagine critica del materiale formalizzando i risultati ottenuti per definire un quadro interpretativo e operativo che possa tener conto di tutti i contributi identificati nella fase di ricerca.